

Verbale n. 30 data 24-05-2023 avente per oggetto: " Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151 c. 6 e art. 231 c. 1 D. Lgs 267/2000 e art. 11 c. 6 D. Lgs 118/2011 e RENDICONTO ESERCIZIO ANNO 2022".

L'anno 2023 il giorno 24 del mese di Maggio alle ore 17:00 si riunisce, in seduta di prosecuzione, il Consiglio Comunale nella sala delle adunanze della Residenza Municipale

Il Presidente,

Procede con l'appello nominale dei Consiglieri assegnati e risultano presenti n. 19 Consiglieri ed assenti n. 5 (Graziano, Loria, Giannola, Acquaro, Centineo). Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 26/93 e dell'art. 28 dello Statuto Comunale, apre i lavori consiliari

Il Consigliere Lo Baido propone, trattandosi di seduta di prosecuzione, l'inversione del punto per anticipare la trattazione del Rendiconto Esercizio Anno 2022, atto necessario agli Uffici che stanno redigendo il Bilancio di Previsione 2023.

Il Consigliere Comito, chiede la presenza dei Revisori per la trattazione del punto.

Il Presidente,

✓ non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, procede alla votazione dell'inversione del punto all'ODG

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta;
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 11 favorevoli

Con n. 8 astenuti (Costantino, Comito, Latona, Morello, Longo, Rubino, Amoroso, Anselmo)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Pantaleo, Salvia, Longo) essendo presenti n. 19 Consiglieri

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di inversione del punto all'ODG

Entra il Consigliere Loria – presenti n. 20

Il Consigliere Rappa illustra la proposta di delibera esaminata e approvata dalla Commissione. Legge nota che allega (All A).

L'Assessore Bono premette un intervento sull'APP IO relativa alla nuova bollettazione telematica ed illustra la proposta di delibera che è un ottimo punto di partenza per il Bilancio Previsionale.

Il Consigliere Comito fa notare la non equivalenza tra accertamenti ed impegni relativi alle partite di giro e in conto terzi. Evidenzia che a pag. 15 della relazione dei Revisori dei conti viene accertata l'equivalenza tra accertamenti ed impegni nei capitoli relativi a partite di giro e conto terzi, mentre nello schema di bilancio a pag. 25 il quadro riassuntivo evidenzia uno scostamento tra i capitoli 9 in entrata e 7 in uscita; nello specifico al titolo 9 la somma è di euro 13.466.655,23 e al titolo 7 la somma è di euro 13.007.138,40. Chiede se tale disallineamento vada a violare i principi contabili e se vada ad alterare il risultato di amministrazione. Chiede se il dato vada rivisto oppure se è corretto così per come riportato.

Il Presidente, alle ore 18.00 sospende la seduta per dare la possibilità agli uffici di approfondire quanto evidenziato.

Il Presidente, alle ore 18.40 procede con l'appello nominale dei Consiglieri assegnati e risultano presenti n. 18 Consiglieri ed assenti n. 6 (Graziano, Loria, Giannola, Acquaro, Centineo, Viola).

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 26/93 e dell'art. 28 dello Statuto Comunale, riprende i lavori consiliari

Il Presidente del Collegio dei Revisori evidenzia che il disallineamento fatto notare dal Consigliere Comito è dovuto ad una doppia contabilità, a due gestioni interne allo stesso titolo: una di competenza dell'OSL dove vanno a confluire i crediti e i debiti dell'organismo di liquidazione, che ancora non vi è una definizione dei debiti/crediti, e l'altra è la competenza della gestione dell'Ente. Quindi la discrasia non c'è e vi è una giusta equivalenza per quanto riguarda la gestione dell'Ente, questa differenza sui totali può essere causata dalla gestione dell'OSL e però questa eventuale differenza non va corretta perché non è un errore contabile. E poi c'è un accertamento nel risultato di amministrazione di un milione e seicento mila euro che eventualmente andrebbe a coprire questa differenza.

Il Consigliere Comito prende atto della valutazione tecnica ma evidenzia che l'OSL si è insediato circa 5 anni fa e quindi non è una novità odierna ed evidenzia che nel consuntivo del 2021 l'equivalenza nelle partite di giro e conto terzi vi era. Oggi invece il dato è disallineato e, per quel che gli risulta, parrebbe che ci sia la violazione di un principio contabile, forse il nr 16, oltre che lo stesso dato incide sul risultato di amministrazione. Chiede se l'organo conferma il parere espresso

Il Presidente del collegio prontamente interviene confermando il parere già espresso.

Il Presidente del Consiglio invita a rivolgere eventuali altri quesiti.

Il Consigliere Comito evidenzia che non vi è l'accantonamento per il fondo partecipate e riprende quanto già evidenziato dal collegio dei revisori che nella propria relazione invita l'Ente a provvedere. Evidenzia altresì che tale rilievo era già stato fatto nel consuntivo 2021. Chiede pertanto perché non si è provveduto e se il mancato accantonamento comporta potenziali rischi futuri per l'Ente.

Il Presidente del Collegio dei Revisori interviene confermando la segnalazione fatta ed evidenziando che l'Ente ha fatto le comunicazioni alle partecipate ma le società partecipate non hanno risposto sulle asseverazioni su eventuali debiti/crediti. La responsabilità comunque è in capo alle partecipate.

Il Consigliere Comito evidenzia la mancanza del prospetto sulle spese per consulenze che, a suo avviso, dovrebbe essere tra i documenti da allegare al rendiconto.

Il Presidente del Collegio evidenzia che non ci sono state spese né di rappresentanza, né di consulenze.

Il Consigliere Comito evidenzia che le consulenze ci sono state

La Dott.ssa Motisi, evidenzia che quelli erano esperti e non consulenti e pertanto rientrano su altre tipologie e non è da considerare come collaborazione ai sensi del testo unico enti locali. E' una legge completamente diversa.

Il Consigliere Comito chiede, inoltre, chiarimenti sui servizi a domanda individuale. Evidenzia che l'unico servizio individuato è quello della refezione scolastica e il Decreto Ministeriale dell'83 riporta tra i servizi a domanda individuale anche le strisce blu a pagamento. Anche le visite alla Cantina Borbonica o al Palazzo dei Carmelitani, con un tariffario allegato al regolamento comunale, dovrebbero rientrare tra i servizi a domanda individuale.

Il Presidente del Collegio dichiara che l'Ente è libero di inserire i dati che vuole. In particolare ha preso in considerazione le cifre più grandi, le altre sono cifre irrisorie. Nella nota integrativa però è specificato.

Il Consigliere Comito fa, inoltre, notare l'enorme mole dei residui attivi con particolare attenzione ai titoli 1 e 3 dove i Revisori contabili nel consuntivo dell'anno precedente attestano una copertura del 72% circa. Nel rendiconto 2022 attestano la congruità del FCDE senza specificare la percentuale di copertura, ma facendo riferimento, come l'anno precedente, ai residui attivi dei titoli 1 e 3 viene fuori una percentuale di copertura più bassa rispetto all'anno precedente. Chiede se comunque il FCDE è congruo

Il Presidente del Collegio dei Revisori ribadisce il parere espresso e ritiene congruo il FCDE

Il Presidente constatato che non vi sono altri interventi passa alle dichiarazioni di voto

Entrano i Consiglieri Viola e Loria – presenti 20

Il Consigliere Rappa dichiara che, chiarito ogni eventuale dubbio da parte dei Revisori, voteranno favorevolmente la proposta di delibera.

Il Consigliere Comito dichiara che la situazione dell'Ente è tutt'altro che positiva ed elenca le varie voci del Rendiconto. I dati rispetto agli anni passati non fanno stare tranquilli. Nonostante molti esultavano che la Commissione Straordinaria aveva risanato le casse, ha scritto note alla Commissione Straordinaria, ai revisori, all'Anac, alla Procura evidenziando le criticità persistenti. Pertanto, si asterranno ma rimarranno in aula per senso di responsabilità.

Il Sindaco dichiara che il tentativo sinistro del Consigliere Comito va oltre il buon senso. La maggioranza si assumerà la responsabilità di votare un Rendiconto che non gli appartiene. La Commissione Straordinaria è stata ringraziata per aver portato l'Ente da una situazione di dissesto alla normalità, considerato che non è un organo politico. L'AC sarà attenta ed accorta.

Il Consigliere Comito dichiara che l'AC non è stata molto prudente avendo speso somme durante le manifestazioni per il Natale.

Il Consigliere Longo dichiara di essere felice che il Sindaco, oggi, prende coscienza che vi sono difficoltà anche se in campagna elettorale parlava di Gardaland. Si aspettava oggi un cambio di passo e annuncia che si asterranno per tali incongruenze augurandosi che il Previsionale sia approvato quanto prima.

Il Presidente,

non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, pone a votazione la superiore proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;
Visti i relativi pareri favorevoli;
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 12 favorevoli

Consiglieri astenuti n. 8 (Costantino, Comito, Latona, Morello, Anzelmo, Longo, Rubino, Amoroso)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Salvia, Pantaleo, Longo) essendo presenti n. 20 Consiglieri ed assenti n. 4 (Graziano, Giannola, Acquaro, Centineo)

DELIBERA

Approvare la superiore proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza dell'atto, con successiva votazione unanime espressa in forma palese essendo presenti n. 20 Consiglieri ed assenti n. 4 (Graziano, Giannola, Acquaro, Centineo)

DELIBERA

Rendere l'atto immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Erasmus Brigano



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giuseppe Rubino



IL SEGRETARIO GENERALE

Antonella Spataro

